

## L'appello: "Aiutateci ad arredare la casa per gli sfrattati"

**Pubblicato:** Giovedì 30 Marzo 2017



Sono in arrivo importanti novità nell'assegnazione di **alloggi di edilizia residenziale pubblica a Busto Arsizio**. Dopo anni di attesa, infatti, l'assessore ai Servizi Sociali **Miriam Arabini** ha annunciato la ristrutturazione di 20 unità abitative, di proprietà comunale e gestite da Aler, attualmente sfitte a causa della mancanza dei requisiti minimi per l'abitabilità.

Durante la presentazione della sua relazione nel bilancio, nello scorso consiglio comunale, l'assessore ha annunciato «la **ristrutturazione di 17 appartamenti grazie ai 200 mila euro messi a disposizione da un bando regionale** per la ristrutturazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Oltre a questi verranno resi abitabili **altri tre appartamenti che necessitavano di interventi sotto i 5 mila euro** di spesa che verranno effettuati direttamente da Aler».

Ma una delle novità più significative è **l'edificio di via Tito Speri** che l'assessore è riuscito a trasformare in un'abitazione per il social housing che servirà a **tamponare l'emergenza abitativa temporanea di chi si ritrova con uno sfratto esecutivo e rischia di finire per strada**.

La stessa Miriam Arabini lancia anche un appello: «**Siamo riusciti a ristrutturare la struttura e a ricavarne 4 camere, una cucina e un bagno** – spiega – ora dobbiamo solo arredarlo ma abbiamo bisogno dell'aiuto di enti, associazioni, fondazioni che possano fornirci alcuni arredi».

Per rendere operativa la casa servono **5 letti, 5 comodini, una cucina, un tavolo, 8 sedie, un lettino per bambino**. Chiunque intendesse aiutare a completare questo importante intervento può contattare i Servizi Sociali del Comune.

[Orlando Mastrillo](#)

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)